



TOSCANA INFORMA

Notizie dalla Giunta Regionale

Venerdì 23 febbraio 2007

TURISMO

La Toscana alla Borsa internazionale del turismo di Milano

Bandiere arancioni: la Toscana sale a 32 e conferma il primo posto

Bramerini: "Una certificazione che documenta la nostra cura della qualità della vita"

MILANO Una terra dove la qualità della vita è perseguita e tutelata. Salgono a 32 le località dell'entroterra toscano certificate con la 'Bandiera arancione' del Touring Club Italiano. Con 3 nuovi ingressi tra le località d'eccellenza, Castiglion Fiorentino (AR), Montefollonico - frazione di Torrita di Siena (SI) e Radicofani (SI), che si aggiungono alle 29 conquistate in passato (ben 22 sono stati quest'anno i Comuni che hanno affrontato e superato la biennale verifica della certificazione), la Toscana si conferma come la regione 'più arancione' d'Italia con il 30% del totale nazionale delle 'Bandiere' (119 in Italia) concentrato sul suo territorio.

"E' un risultato che premia gli sforzi compiuti da molte amministrazioni di piccoli Comuni - spiega l'assessore regionale al turismo Anna Rita Bramerini - per valorizzare le risorse storico-culturali e ambientali dei loro territori, migliorare la qualità dell'ospitalità offerta e la sensibilità verso le tematiche di sviluppo turistico sostenibile. I parametri utilizzati dal Touring Club Italiano per l'assegnazione delle 'Bandiere arancioni' sono severi e pretendono dalle Amministrazioni certificate continui sforzi di ulteriore miglioramento per continuare a fregiarsi del titolo, che altrimenti viene revocato. Il primato che la Toscana vanta da quattro anni, praticamente da quando è entrata nel programma delle 'Bandiere arancioni', è la prova della qualità del nostro territorio e dell'impegno profuso per valorizzarlo".

I comuni toscani certificati con la 'Bandiera arancione' sono da oggi: Anghiari (Ar), Barberino Val d'Elsa (Fi), Barga (Lu), Casale Marittimo (Pi), Casole d'Elsa (Si), Castelnuovo Berardenga (Si), Castiglion Fiorentino (Ar), Certaldo (Fi), Cetona (Si), Collodi - frazione di Pescia (Pt), Cutigliano (Pt), Lari (Pi), Lucignano (Ar), Massa Marittima (Gr), Montalcino (Si), Montecarlo (Lu), Montefollonico - frazione di Torrita di Siena (Si), Montepulciano (Si), Monteriggioni (Si), Murlo (Si), Peccioli (Pi), Pienza (Si), Pitigliano (Gr), Radda in Chianti (Si), Radicofani (Si), San Casciano dei Bagni (Si), San Gimignano (Si), Sorano (Si), Suvereto (Li), Trequanda (Si), Vinci (Fi) e Volterra (Pi). (pp)

Le tre nuove bandiere arancioni:

Castiglion Fiorentino (AR):

Borgo medievale cinto da mura duecentesche e caratterizzato da torri che ne delimitano il centro storico. Cuore del paese è la centrale piazza del Municipio da cui, sotto le arcate del Loggiato vasariano, si gode uno splendido panorama. Castiglion Fiorentino vanta un ricco patrimonio di risorse storico-culturali, tra cui l'area del Cassero, con la Torre circondata da un giardino pubblico, la chiesa di S. Angelo, che ospita la Pinacoteca civica e la collegiata di S. Giuliano. Senza dimenticare la bellezza del paesaggio agrario e la ricchezza di produzioni tipiche, come l'olio e la carne dei celebri allevamenti chianini.

Montefollonico - frazione di Torrita di Siena (SI):

È una piccola frazione del Comune di Torrita di Siena. Posizionata su un colle tra la Valdichiana e la Val d'Orcia, è un suggestivo borgo in pietra di epoca medievale che conserva intatta la cinta muraria. Il nome "Montefollonico" deriva probabilmente dai lavoratori di panni detti "fullones". Nelle vicinanze da vedere il parco "Il Tondo" dove, grazie a un micro habitat particolare, crescono essenze vegetali di estremo interesse e rarità.

Radicofani (SI):

Il paese, oggetto di importanti interventi di restauro negli anni Novanta, domina il territorio tra il monte Cetona, la Val d'Orcia e il monte Amiata ed è sovrastato dal Castello feudale, trasformato in fortezza da Cosimo de' Medici. All'interno del centro storico di chiara impronta medievale, merita una visita la chiesa romanica di S. Pietro, in cui sono racchiuse numerose opere d'arte, e la chiesa di S. Agata, un ex convento. A 13 km da Radicofani vale una deviazione la frazione Contignano, piccolo borgo cinto da antiche mura e famoso per la produzione del formaggio DOP "il vero cacio di Pienza".